



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla e-distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Oristano
e p.c. Servizio tutela del paesaggio e vigilanza
Sardegna Centrale
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: **Realizzazione di una nuova linea MT/BT in cavo aereo e sotterraneo e nuova Cabina BOX in loc. Calarighes. Comune: Bosa. Proponente: e-distribuzione S.p.A. Riferimento: AUT2588816. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di valutazione di incidenza appropriata (Screening) ex art. 5 DPR 357/97 e s.m.i. Parere.**

In riferimento alla nota pervenuta in data 24 Gennaio 2023 (prot. D.G.A. n. 2386 del 24.01.2023), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue. L'istanza in oggetto riguarda la realizzazione di una nuova linea MT/BT in cavo aereo e sotterraneo, della lunghezza totale di 1984,78 m, e di una nuova cabina box ubicata in località Calarighes, nel comune di Bosa, su un'area censita presso il Catasto Terreni, al foglio n° 12, particelle n°113, 19, 16.

Le opere in progetto hanno le seguenti caratteristiche:

- **Linea elettrica in cavo interrato a 15 KV (MT):** questa porzione di tracciato, della lunghezza di 560,00 m, prevede l'installazione interrata di un cavo cordato ad elica visibile, in derivazione da una cabina esistente. I cavidotti saranno realizzati con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete, di diametro pari a 160 mm, e saranno posati in considerazione della profondità minima prevista per il piano di appoggio del cavo elettrico, ovvero a una profondità pari a 0,6 m nei terreni privati, e a 1,00 m nei terreni pubblici. La presenza dei cavi elettrici lungo lo scavo verrà segnalata con apposito nastro di segnalazione.
- **Linea elettrica in cavo aereo a 15kV (MT):** questa porzione di tracciato, della lunghezza di 1326,37 m, prevede l'installazione aerea di un cavo MT del tipo quadripolare autoportante ad elica visibile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

(3x95+50Y) isolato con XLPE secondo tabella Enel e la posa di n°17 sostegni del tipo in lamiera di acciaio zincata a sezione ottagonale (LAMS/OTT) infissi su blocchi di fondazione di tipo monolitico con calcestruzzo cementizio. L'altezza fuori terra dei sostegni è compresa nell'intervallo 10.40÷12.20 m.

- **Linea elettrica in cavo aereo in BT:** questa porzione di tracciato, della lunghezza di 98,41 m, prevede l'installazione aerea di un cavo BT del tipo quadripolare autoportante ad elica visibile AI (3x70) isolato con XLPE con anime di fase in alluminio ed anima di neutro portante in lega di alluminio nella formazione 3x70+1x 54,6 N, secondo tabella Enel. Si prevede la posa di n°3 sostegni del tipo in lamiera di acciaio zincata a sezione ottagonale (LAMS/OTT) infissi su blocchi di fondazione di tipo monolitico con calcestruzzo cementizio, con un'altezza fuori terra di 8.60 m.
- **n°1 Cabina elettrica di trasformazione 15kV – 400/230V (MT/BT):** manufatto di tipo minibox che insisterà su un'area con una superficie di circa 13,82 m².

Il tempo stimato per la realizzazione dell'intervento è di settanta giorni dalla data d'inizio.

Le opere previste ricadono all'interno della ZPS "Costa ed entroterra di Bosa, Suni e Montresta" (ITB023037) e della ZSC "Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone" (ITB020041) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui risulta la presenza dell'habitat 5430 (Phrygane endemiche dell'*Euphorbia-verbascion*) e delle seguenti specie di interesse comunitario: Grifone eurasiatico (*Gyps fulvus*), Nibbio reale (*Milvus milvus*), Astore di Sardegna (*Accipiter gentilis arrigonii*), Aquila reale (*Aquila chrysaetos*), Falco pellegrino (*Falco peregrinus*), Grillaio (*Falco naumanni*). Alle suddette specie va aggiunta l'Aquila di Bonelli (*Aquila fasciata*), una specie che in Italia è classificata in pericolo critico di estinzione. Al fine di incrementare l'areale di questa specie, dal 2017 è stato avviato il progetto "Aquila a-LIFE", un progetto coordinato da GREFA (una ONG spagnola che si occupa di conservazione della natura anche attraverso il recupero di fauna in difficoltà e programmi di captive breeding), e che coinvolge la Regione Sardegna e altri partner spagnoli e francesi. Il progetto prevede la reintroduzione dell'Aquila di Bonelli in Sardegna, e rappresenta una grande opportunità per la conservazione della specie anche attraverso il ripristino della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

continuità di areale nel Mediterraneo centro-occidentale. A maggio 2022 è arrivato in Sardegna l'ultimo gruppo di aquile di Bonelli che è stato rilasciato nel comune di Montresta in provincia di Oristano, dove è stata realizzata un'apposita grande voliera.

Premesso quanto sopra, considerato che le opere ricadono all'interno dei confini dell'IBA176 *Costa tra Bosa e Alghero* e che le stesse si collocano a una distanza minima di circa 2.1 km dall'area identificata come "Riserva Naturale del Grifone" e tenuto anche conto che nei piani di gestione della ZPS "Costa ed entroterra di Bosa, Suni e Montresta" e della ZSC "Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone", la presenza di linee elettriche rappresenta una minaccia per l'avifauna presente, in considerazione dei rischi potenziali correlati alla collisione, si comunica che l'intervento in oggetto, potendo generare incidenze significative dirette, anche cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, deve essere sottoposto a procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Lo studio di incidenza, da redigere conformemente all'allegato G al DPR 357/97 e s.m.i. e alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), e alle recenti Direttive approvate con D.G.R. N.30/54 del 30.09.2022, ad opera di professionisti con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale, dovrà contenere tra l'altro, i seguenti approfondimenti e analisi:

- A. valutazione degli impatti diretti e indiretti, sulla componente ornitica e sugli habitat di interesse comunitario;
- B. analisi delle alternative, di tipo tecnologico, localizzativo e dimensionale;
- C. valutazione di adeguate misure di mitigazione, quali l'opportunità di interrare totalmente le linee elettriche.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI